

Storia d'impresa - 23/11/2023

Elettrotecnica Vallestrona: 100 anni di elettrificazione del Biellese

Per il suo primo secolo di vita, l'azienda ha regalato al territorio un libro e una mostra



Ha festeggiato ben 100 anni di storia la **Elettrotecnica Vallestrona**, un traguardo importante che nessuna realtà del settore attiva sul territorio ha mai raggiunto. Per celebrare il centenario, la scelta dell'azienda è stata quella di condividere la sua storia con il territorio, contribuendo alla realizzazione del progetto "**Bielletrico 1882-1962: dalla prima scintilla all'ENEL**": una mostra, allestita alla Fabbrica della Ruota, e un libro curato da Danilo Craveia.

Negli stessi spazi della mostra, all'interno della Fabbrica della Ruota, Elettrotecnica Vallestrona ha festeggiato il suo compleanno con un evento che ha coinvolto centinaia di ospiti: dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori, partner, istituzioni. "Con questo evento, con la mostra e con il libro, abbiamo voluto festeggiare insieme la storia dell'azienda, che è anche la storia della nostra famiglia e di un territorio che, con l'elettricità, è diventato quello che è oggi - afferma **Paolo Sommaruga**, alla guida dell'azienda con il figlio **Francesco** -. Vorrei ringraziare in modo speciale i nostri dipendenti, oltre alla mia famiglia, per continuare a guardare al futuro, anche e soprattutto mentre festeggiamo il centenario".



Il riordino dell'archivio dell'azienda, inoltre, ha permesso di compilare la storia dell'impresa, strettamente intrecciata con le memorie familiari, e di conservare una piccola ma interessante **biblioteca tecnica** accanto ad una raccolta di oggetti e strumenti di misura che rappresentano un **micro museo del settore**.

La storia

Elettrotecnica Vallestrona nasce nei primi anni del '900 come impresa di costruzione di impianti elettrici e negozio di vendita con sede a Valle Mosso, nel Biellese, con il nome di A. Motto.

Nel 1922 l'attività viene acquistata da tre soci, Scotti, Brioschi e Bonfiglioni, che l'anno successivo affidano l'azienda a **Giuseppe Sommaruga**.

Nato a Milano il 18/12/1885, Sommaruga inizia la propria attività a 15 anni come capo reparto alla ditta Gadda e C. di Milano, azienda specializzata nella costruzione di motori elettrici, e a 21 anni acquisisce la licenza di tecnico specializzato in elettromeccanica.

Inizia così, nel 1923, l'attività di Giuseppe Sommaruga di costruzione di impianti elettrici, riparazione motori e vendita materiale elettrico, dapprima come gestore e, negli anni che seguirono, come imprenditore, acquistando progressivamente le quote di capitale della società dai precedenti proprietari. L'attività dell'azienda continua durante tutto il periodo di guerra; Giuseppe Sommaruga viene aiutato, oltre che dalla moglie **Antonietta Moraja**, anche dalla **figlia Anna** in qualità di impiegata e commessa.



E' alla fine della guerra che la società assume un nuovo assetto con l'ingresso nella gestione dell'azienda dei **figli Luigi, Renzo** e del marito della figlia Anna, **Gildo Orcurto**.

L'assetto societario attuale viene definito nel 1991 quando i soci Luigi ed Anna Sommaruga cedono le loro quote ai figli di Renzo, **Donata e Paolo**. Quest'ultimo, già presente in azienda con la funzione di responsabile tecnico, acquisisce anche la funzione di amministratore unico della società, coadiuvato nella gestione dal **papà Renzo** e dallo **zio Luigi** con un rapporto di collaborazione.

Il 21 febbraio dell'anno 2003, all'età di quasi 90 anni, muore **Renzo Sommaruga** che da circa un anno aveva lasciato il suo impegno diretto nell'azienda. Nello stesso anno lascia l'azienda anche **Luigi**. Il 1 gennaio 2012, Donata Sommaruga lascia la società e questa assume l'attuale configurazione con **Paolo Sommaruga**, amministratore, ed oltre alla moglie, entrano nella società i **figli Emanuele e Francesco**. Per ragioni logistiche nell'ottobre 1995, l'azienda si trasferì dalla sede storica di Valle Mosso all'attuale sede nel vicino comune di Strona, in Regione Donno.

Elettrotecnica Vallestrona è associata all'Unione Industriale Biellese dal 1945.